

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

AFFARI ESTERI (III):

Elezione del Presidente Pag. 1

GIUSTIZIA (IV):

In sede referente » 2

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):

Elezione del Presidente » 3

FINANZE E TESORO (VI):

Elezione del Presidente e di un Vicepresidente » 3

ISTRUZIONE (VIII):

Elezione del Presidente e di un segretario » 3

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 19 settembre 1973

Industria (XII) Pag. 4

Giovedì 20 settembre 1973

Trasporti (X) Pag. 4

Martedì 25 settembre 1973

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa » 4

Mercoledì 26 settembre 1973

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) » 4

AFFARI ESTERI (III)

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 1973, ORE 17,30. —
Presidenza del Vicepresidente DI GIANNANTONIO.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE.

La Commissione procede alla elezione del suo Presidente: risulta eletto il deputato Giulio Andreotti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 1973, ORE 17,20. —
Presidenza del Presidente ORONZO REALE. —
 Interviene il sottosegretario di Stato per la
 grazia e giustizia Pennacchini.

Disegno di legge:

**Delega legislativa al Governo della Repubblica
 per l'emanazione del nuovo codice di procedura pe-
 nale (Parere della I e della V Commissione) (864)
 (Urgenza).**

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione riprende l'esame di alcuni
 punti dell'articolo 2 accantonati nelle prece-
 denti sedute.

Il Presidente ricorda che nella seduta del
 14 marzo scorso erano stati accantonati alcu-
 ni emendamenti, aggiuntivi di un numero
 2-ter, concernenti il diritto dell'imputato de-
 tenuto a conferire con il difensore.

Intervengono i deputati Accreman, Sabba-
 tini, Felisetti, Castelli, Terranova ed il Pre-
 sidente Reale.

Ritirati gli altri emendamenti riguardanti
 la stessa materia, l'emendamento Lospinoso
 Severini è accettato dal sottosegretario Pen-
 nacchini ed è approvato. Il n. 2-ter dell'arti-
 colo 2 resta pertanto così formulato:

« 2-ter) diritto dell'imputato detenuto di
 conferire con il difensore immediatamente
 dopo essere stato per la prima volta interro-
 gato dal magistrato; diritto dell'imputato di
 farsi assistere nell'interrogatorio dal difen-
 sore ».

Si passa quindi al n. 13 dello stesso arti-
 colo, accantonato nella seduta del 3 maggio
 scorso:

« 13) ammissibilità dell'esercizio, nel
 processo penale, dell'azione civile per le re-
 stituzioni e per il risarcimento del danno ca-
 gionato dal reato ».

Il relatore Lospinoso Severini sottolinea la
 opportunità di non modificare il n. 13 e di
 aggiungere il seguente n. 13-bis:

« 13-bis) previsione della nomina di un
 difensore per la persona offesa dal reato che
 intenda costituirsi parte civile nei casi pre-
 visti dalla legge sul patrocinio statale per i
 non abbienti ».

Il deputato Coccia aderisce all'emenda-
 mento del relatore, ritirando il proprio emen-
 damento interamente sostitutivo del n. 13.

Il sottosegretario Pennacchini osserva che
 il n. 13-bis appare superfluo, recependo un
 principio già formulato nel codice vigente, al-
 l'articolo 96. Non si oppone tuttavia all'emenda-
 mento Lospinoso Severini.

La Commissione approva senza modifiche
 il n. 13. Approva altresì l'emendamento Lo-
 spinoso Severini aggiuntivo del n. 13-bis.

Si passa quindi al n. 23 dell'articolo 2:

« 23) diretta disponibilità della polizia
 giudiziaria da parte dell'autorità giudi-
 ziarica ».

Il deputato Terranova illustra il seguente
 emendamento:

Sostituire il n. 23 con il seguente:

« 23) esclusiva dipendenza funzionale di
 tutti gli organi di polizia giudiziaria dall'au-
 torità giudiziaria ».

Sottolinea la grande importanza che ri-
 veste la norma in esame, rilevando che la for-
 mulazione governativa rischia di mantenere
 inalterata la situazione attuale, che vede lar-
 gamente disatteso il principio, posto dall'arti-
 colo 109 della Costituzione, secondo cui « l'au-
 torità giudiziaria dispone direttamente della
 polizia giudiziaria ». A seguito della modifi-
 ca dell'articolo 220 del codice di procedura
 penale disposta dalla legge n. 517 del 1955,
 erano stati infatti istituiti degli organismi di
 polizia giudiziaria che operavano effettiva-
 mente sotto la direzione del procuratore ge-
 nerale presso la corte d'appello. Ma in breve
 svolgere di tempo venne ad essere ripristinata
 la dipendenza di detti organi dal potere ese-
 cutivo anziché da quello giudiziario, il che
 ha dato luogo tra l'altro a gravi episodi di
 mancato coordinamento ed a disfunzioni nel-
 l'attività di polizia giudiziaria.

Il deputato Terranova prosegue la sua il-
 lustrazione rilevando che il problema non può
 tuttavia risolversi con la creazione di un cor-
 po posto alle esclusive dipendenze della magi-
 stratura, atteso che l'articolo 110 della Costi-
 tuzione riserva al ministro della giustizia l'or-
 ganizzazione ed il funzionamento dei servizi
 relativi alla giustizia. Occorre allora accoglie-
 re il principio postulato nell'emendamento in
 esame, ed attuarlo in una prospettiva che veda
 accentrata in una apposita direzione generale
 del Ministero della giustizia l'organizzazione
 della polizia giudiziaria, i cui nuclei dovreb-
 bero operare sotto la direzione del procura-

tore generale e del procuratore della Repubblica, le cui responsabilità andrebbero correlativamente accentuate. Soltanto in questo modo si potrebbe disporre di una polizia giudiziaria moderna, efficiente e veramente al servizio del cittadino.

A seguito degli interventi dei deputati Accreman, Castelli, del relatore Lospinoso Severini e del Presidente Reale, il seguito dell'esame è quindi rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,50.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 1973, ORE 17,30. —
*Presidenza del Vicepresidente MOLÈ, indi del
Presidente REGGIANI.*

ELEZIONE DEL PRESIDENTE.

La Commissione procede alla elezione del Presidente: risulta eletto il deputato Reggiani.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

FINANZE E TESORO (VI)

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 1973, ORE 17,30. —
*Presidenza del Vicepresidente CIAMPAGLIA,
indi del Presidente LA LOGGIA.*

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DI UN VICEPRESIDENTE.

La Commissione procede alla elezione del Presidente: risulta eletto il deputato La Loggia.

La Commissione procede quindi all'elezione di un Vicepresidente: risulta eletto il deputato Raffaelli.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

ISTRUZIONE (VIII)

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 1973, ORE 18. — *Pre-
sidenza del Vicepresidente BIASINI, indi del
Presidente BALLARDINI.*

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DI UN SEGRETARIO.

La Commissione procede alla nomina del Presidente: risulta eletto il deputato Ballardini.

Su proposta dei deputati Natta e Rognoni e con l'opposizione del deputato Nicosia la Commissione delibera di rinviare ad una prossima seduta la nomina di un segretario.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

CONVOCAZIONI

XII COMMISSIONE PERMANENTE (Industria)

Mercoledì 19 settembre, ore 10.

Comunicazioni del Ministro dell'industria
in materia di controllo sui prezzi.

X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

Giovedì 20 settembre, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE;

Esame del disegno di legge:

Provvidenze per l'industria cantieristica
navale (1938) — Relatore: Marocco — (*Pa-
rere della V, della VII, della VIII e della
XII Commissione*).

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Martedì 25 settembre, ore 17,30.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Mercoledì 26 settembre, ore 9,30.

Comunicazioni del Governo in merito agli
interventi nel Mezzogiorno.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.